



PROPOSTE DIDATTICHE SECONDARIA

Caterina Scapin - Pedagogista - Insegnante
Formatore A.I.D.

ELEMENTI PREDITTIVI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

- Difficoltà di copia dalla lavagna
- Perdita della riga e salto della parola in lettura
- Difficoltà d'uso dello spazio del foglio
- Omissione delle lettere maiuscole
- Lettere e numeri scambiati
- Sostituzione di suoni simili
- Difficoltà nei digrammi
- Punteggiatura ignorata
- Difficoltà ad imparare le tabelline
- Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni aritmetiche
- Difficoltà a ricordare i termini specifici delle discipline, le epoche storiche, le date degli eventi
- Difficoltà espositive
- Difficoltà di pianificazione
- Difficoltà nel metodo di studio

COME AIUTARE IL RAGAZZO DISLESSICO?

MISURE

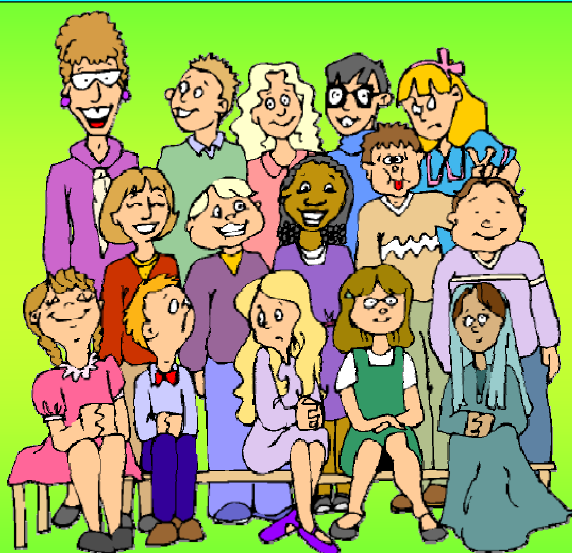
COMPENSATIVE

Strumenti che consentono di compensare le difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivate da una disabilità specifica

DISPENSATIVE

Modificazioni nell'espletamento dell'attività didattica

CREARE CLIMA POSITIVO, LAVORARE SULLE DIVERSITA'



STRUMENTI DISPENSATIVI

- lettura a voce alta
- scrittura veloce sotto dettatura
- ricopiare alla lavagna
- uso del vocabolario
- uso mnemonico delle tabelline
- dispensa, ove necessario, dallo studio delle lingue straniere in forma scritta
- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e studio domestico
- riduzione del carico di lavoro
- organizzazione interrogazioni programmate
- valutazione delle prove scritte ed orali che tengano conto del contenuto e non della forma

STRUMENTI COMPENSATIVI

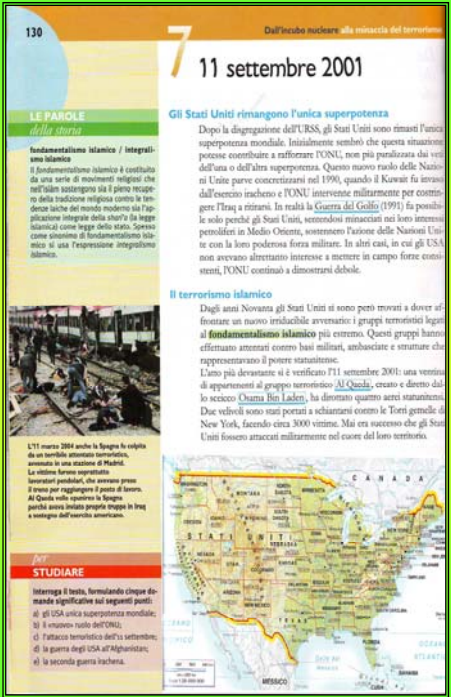
- computer: + controllo sintattico
+ controllo ortografico
+ sintesi vocale
- tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri
- tabella delle misure, tabella delle formule geometriche
- tavola pitagorica
- tavole di sviluppo mnemonico
- calcolatrice
- audio registratore o lettore MP3 (con cuffia)
- cassette registrate
- vocabolario multimediale
- enciclopedia informatica multimediale su CD ROM
- libro parlato (centri)
- testi ridotti con audio cassette + CD ROM
- scanner - OCR
- internet

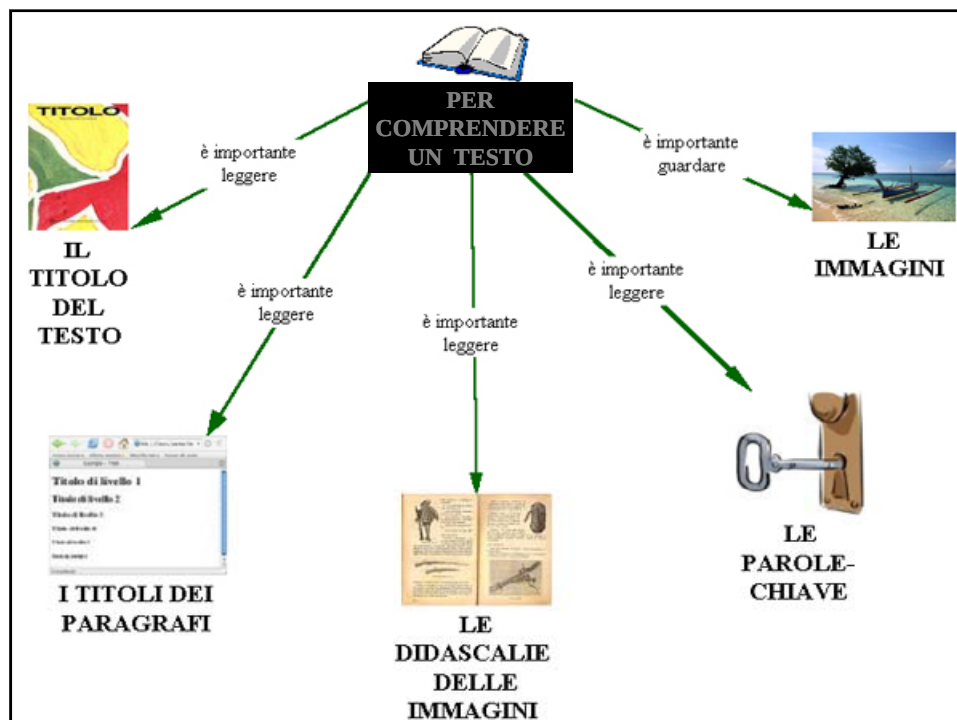
- ***Uso, dove necessario, di strumenti compensativi*** quali:
 - tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo
- ***Uso di strumenti informatici*** : videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, programmi adeguati e commisurati alla compensazione delle difficoltà nel singolo caso, enciclopedia multimediale, scanner
- ***INTERNET***

- Possibilità ***d'uso di testi ridotti*** non per contenuto, ma per quantità di pagine come già avviene in vari paesi europei in cui esiste lo stesso testo ampio oppure ridotto per i dislessici
- ***Utilizzo, per lo studio, di cassette registrate*** (dagli insegnanti, dagli alunni, e/o allegate ai testi)
- ***Uso del libro parlato per arricchire il lessico e come motivazione alla lettura (uso extra scolastico)***

un buon **TESTO**
deve avere:

- > fondo **COLORATO**
- > testo chiaro 
- > guida allo studio
- > parole chiave **evidenziate**
- > cartine-tabelle
- > immagini 





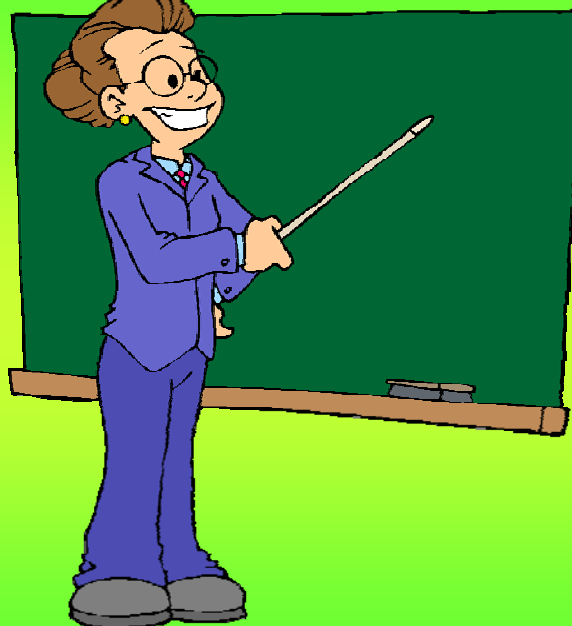
CONSIGLI UTILI.....

- Insegnare la tecnica della **sottolineatura**, mostrare **scemi**, **mappe** e aiutarli nell'organizzarle
- Usare **materiale audiovisivo** e tutti i sussidi possibili
- Richiedere **tempi di attenzione contenuti**
- Proporre testi di studio riscrivendoli seguendo le tecniche della **semplificazione** (impostazione grafica, organizzazione testuale, scelte sintattiche e lessicali)
- Programmare le **interrogazioni**
- Proporre molto spesso il **lavoro di gruppo** (apprendimento cooperativo, tutor coetanei)
- Ricordarsi che i ragazzi dislessici hanno bisogno di **più tempo**, quindi ridurre la **quantità di esercitazioni e studio** a casa ed a scuola

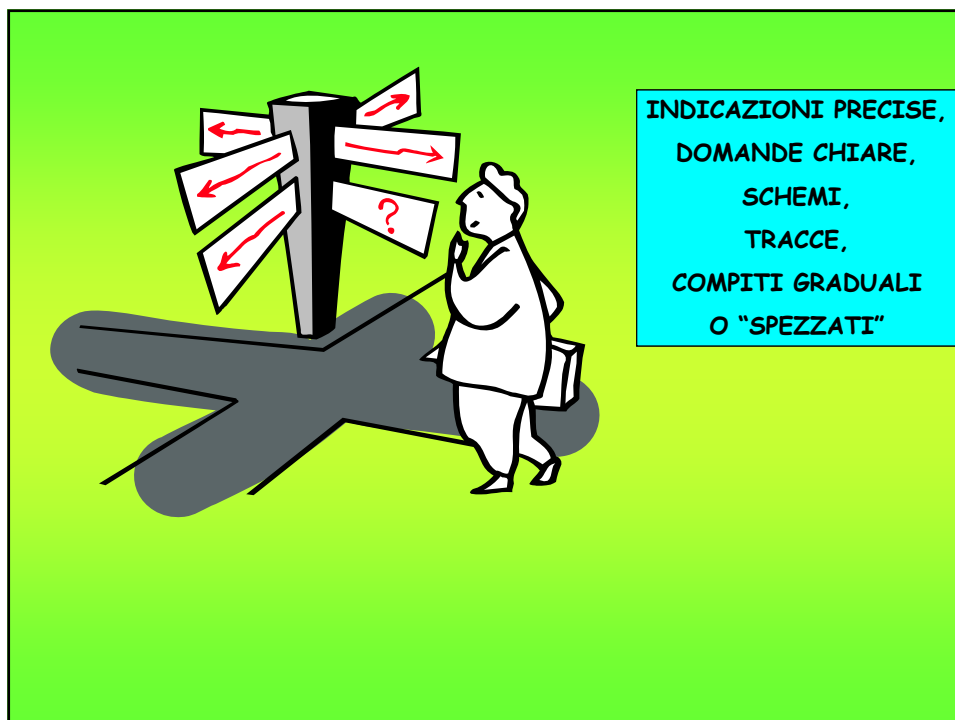
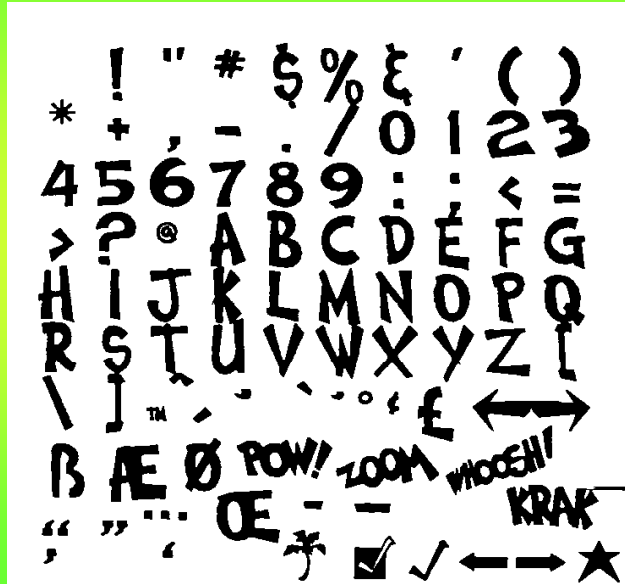


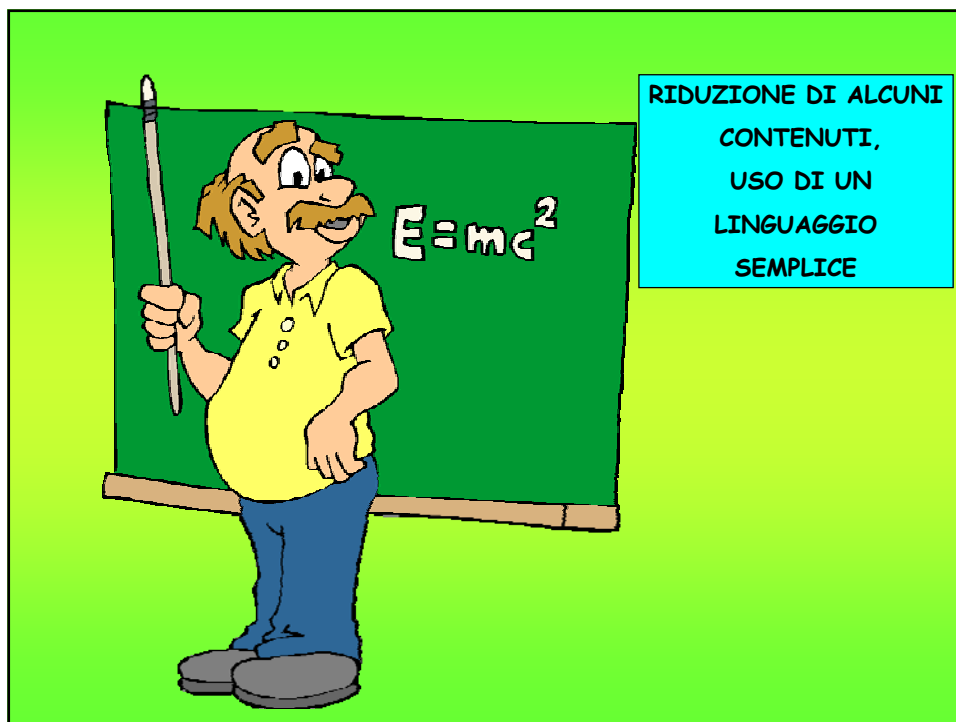
BANCO DI
FRONTE

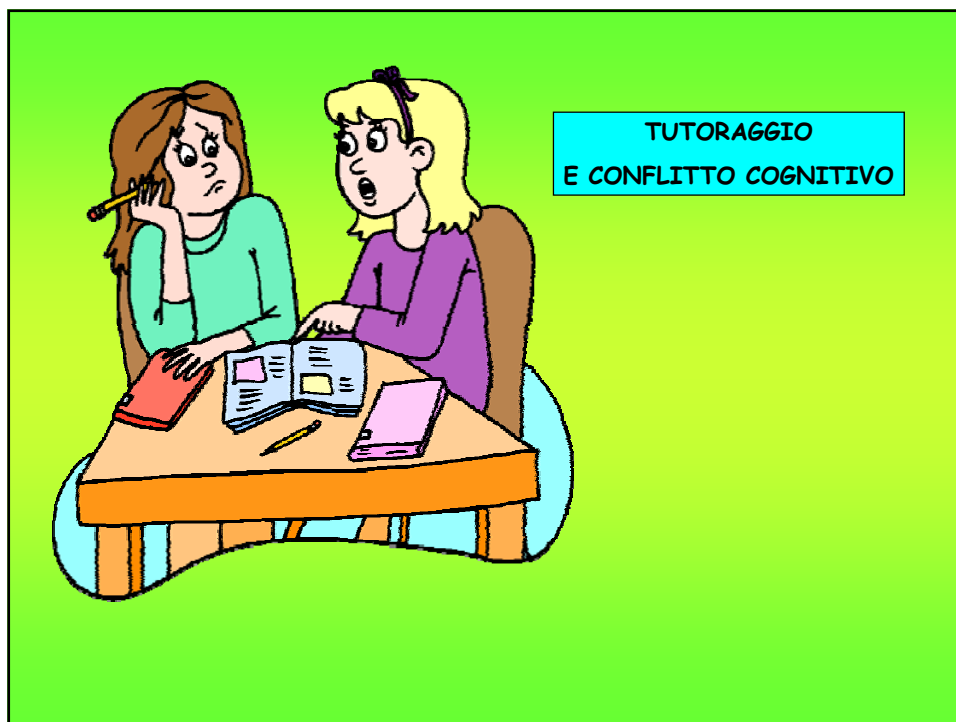
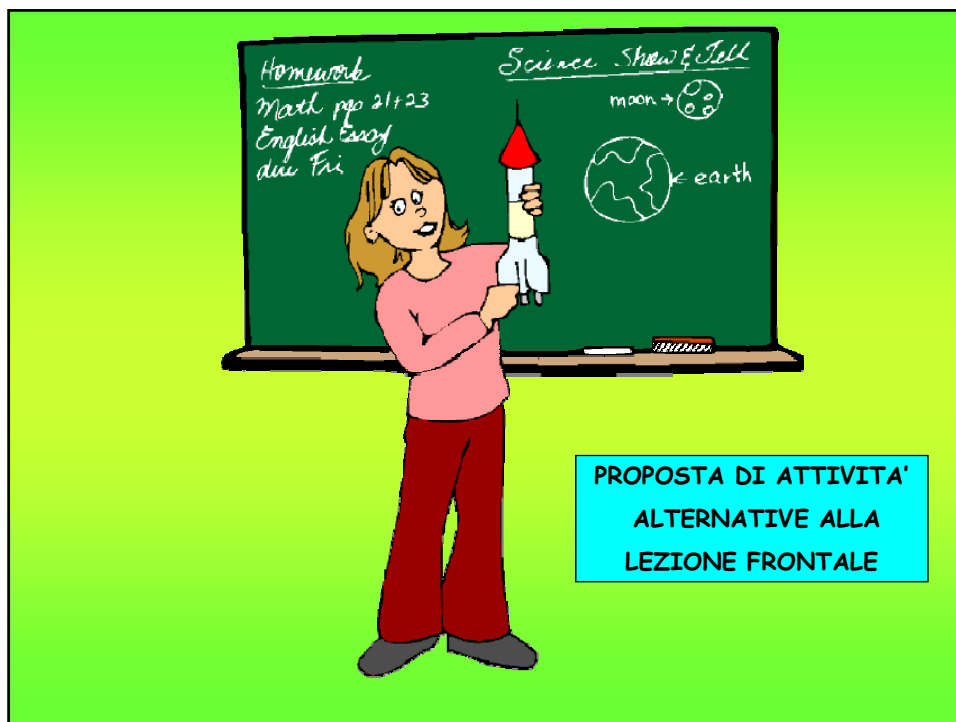
STAMPATO
MAIUSCOLO



CONSEGNARE UNA MAPPA DELL'ARGOMENTO DELLA LEZIONE







VADEMECUM - LEZIONE

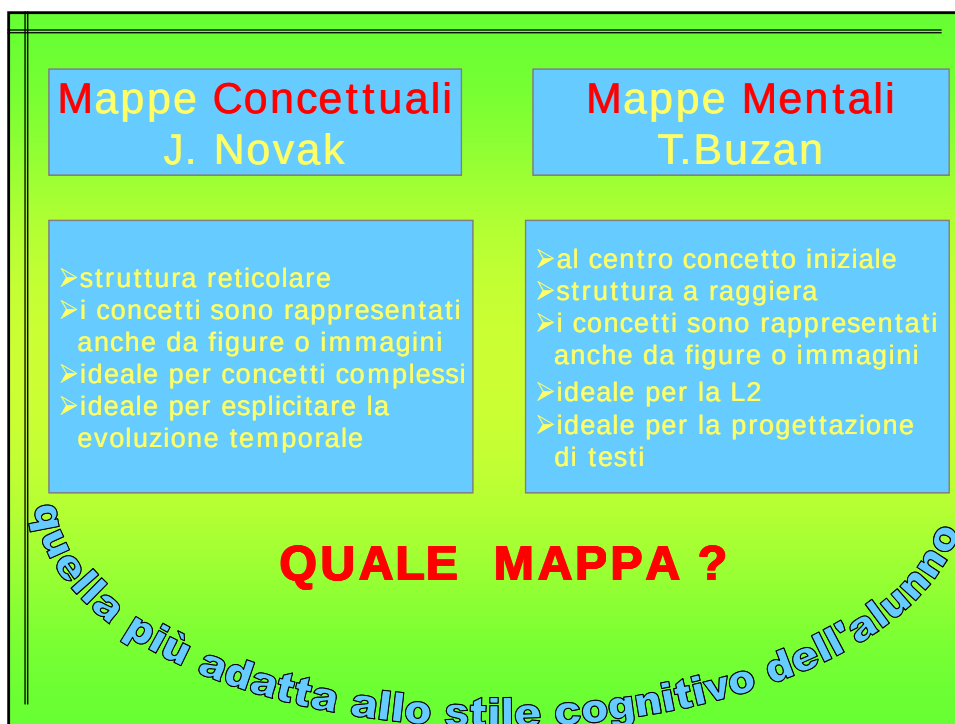
- informare sul tipo di argomento che si andrà a trattare in modo da creare delle aspettative
- chiedere di fare ipotesi sul contenuto
- durante la spiegazione controllare che vi guardi o che guardi il PC
- prevedere momenti di INTERVALLO
- ricordare che i tempi di attenzione sono molto ridotti
- non chiedere mai "hai capito?" non ve lo dirà mai!
- porre spesso domande di verifica di comprensione
- attenzione al linguaggio specifico
- approccio alla pagina
- esplicitare gli esercizi da svolgere in classe o per casa (meglio se con un esempio)
- verificare SEMPRE che abbia compreso la consegna
- controllare la gestione del diario
- non dimostrare impazienza quando lo interrogate
- ricordare quanto è importante per lui il TEMPO
- non ammonire davanti a tutti



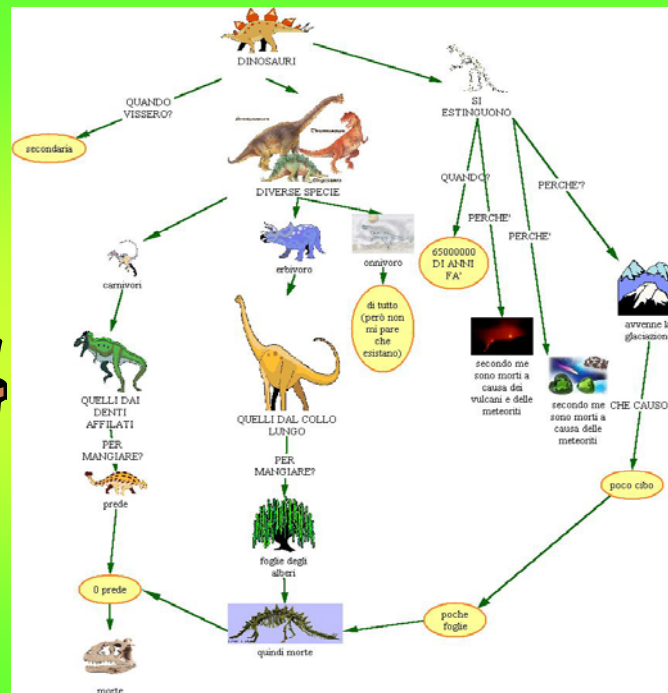
STUDIO personale

- consegnare schede chiare, ben strutturate sulle quali l'alunno possa studiare dato che non può farlo sui propri appunti e/o su dettato
- selezionare i contenuti del testo da studiare, individuare pochi concetti "chiave" in relazione tra loro
- personalizzare il lavoro da svolgere per casa considerando che per un soggetto con D.S.A. certe attività richiedono tempi molto lunghi
- far costruire mappe concettuali con mediatori visivi
- prediligere attività orali agli scritti
- valorizzare e premiare le strategie vincenti e condividerle con la classe





MAPPE



UTILIZZO COMPUTER PER APPROFONDIMENTI E LAVORO TUTORIALE





Come ripararsi

Matematica e testo scritto.....

Personale - C.A.R.L.O. II

File Modifica Strumenti Lingua Glossari Visualizza Segreti Informazioni C.A.R.L.O. II Aiuto

I BIGLIETTINI DELLA PORTA ACANTO.

sotto alla porta si intravedeva un oggetto piatto e bianco, ci avvicinammo lentamente e si sentì una risata da l'altra sponda. Aprimmo la porta lentamente ma sul pianerottolo non c'era nessuno, c'era solamente quello oggetto. Abbiamo preso l'oggetto e cominciamo ad aprirlo lo passò a Matilde che lo scartò lentamente, era un bigliettino. Con su scritto: Ho possiamo venire in camera vostra a giocare a carte dalla stanza accanto.

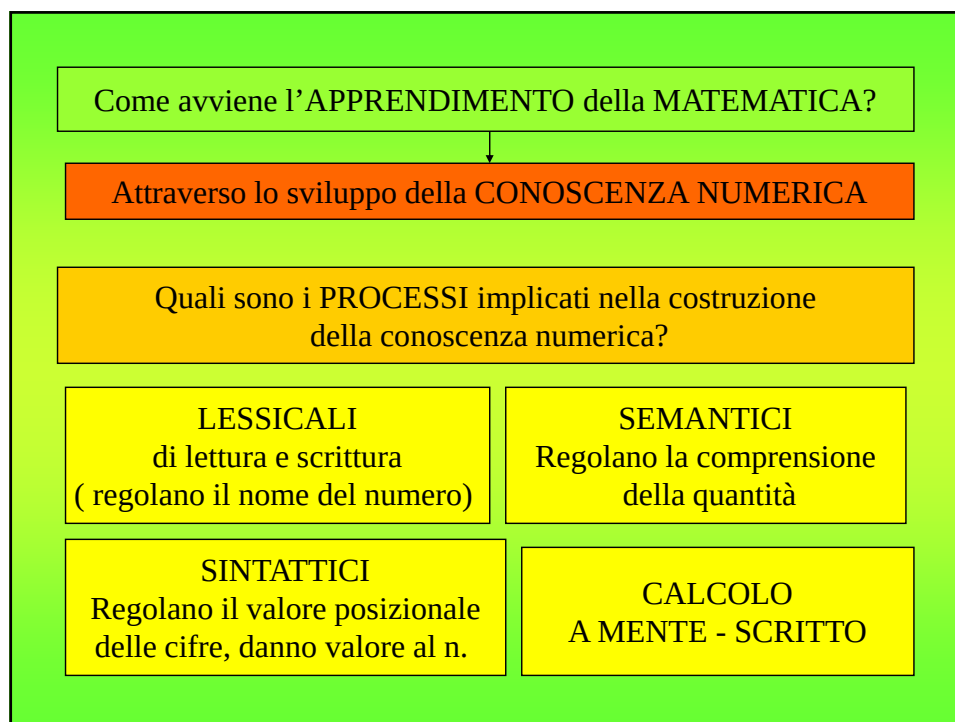
Allora Matilde prese un pezzo di carta e cominciò a scrivere: Va bene basta che non fate gli elefanti. Invece altro che elefanti c'era il terremoto.

E come se non bastasse si sentiva "oh coglione la pianta!" - "coglione a chi?" - "a te!"

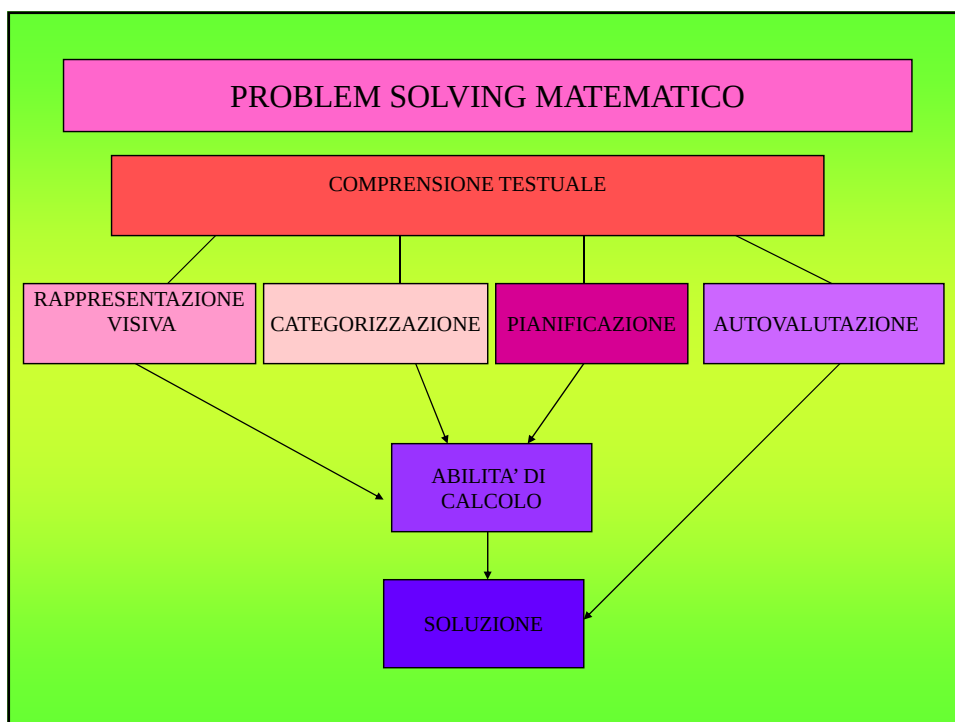
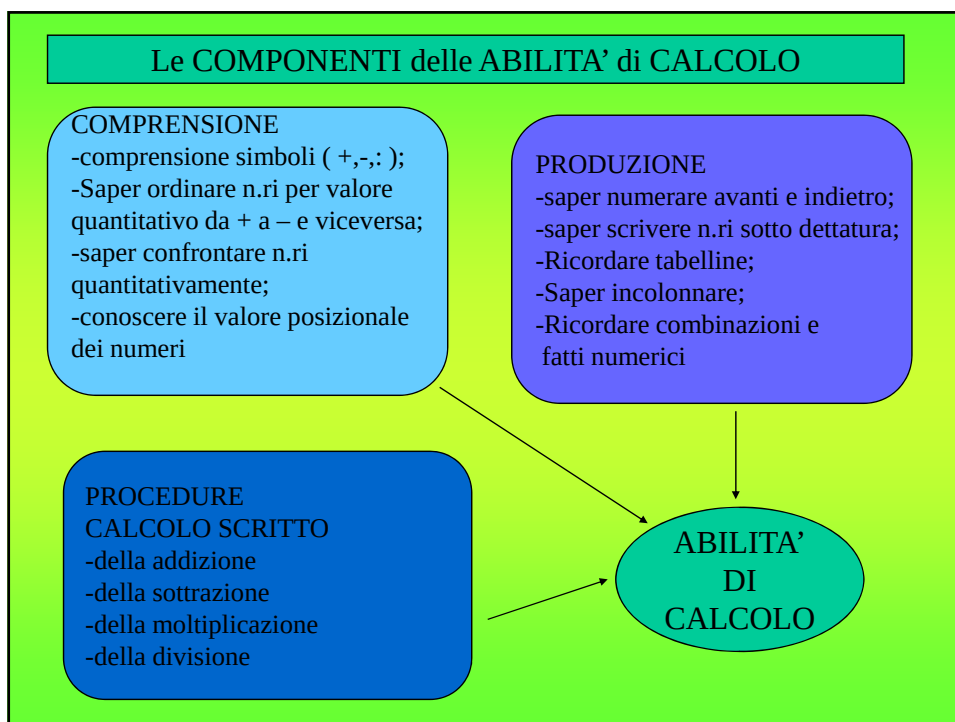
Aprimmo la porta e fummo mandati da un profumo penetrante, che si faceva sempre più forte, subito dopo da dietro la porta apparve Michele, seguito da Alessandro che si gettò sul letto, e si capovolse poi arrivarono Lorenzo e Enrico e cominciammo a giocare a carte.

Verso l'una i ragazzi ritornarono nella loro camera.

Suggerimento: ogni volta che andate in un albergo controllate lo spessore dei muri perchè potreste avere una spettacolare.



PROCESSI LESSICALI	-associare il numero al codice arabico corrispondente alla quantità, -- imparare a leggere i numeri entro
PROCESSI SEMANTICI	-comprendere il valore dello zero in relazione alla posizione occupata, -- capire la quantità rappresentata dai numeri decimali
PROCESSI SINTATTICI	-distinguere il diverso valore delle cifre, -Imparare a determinare il valore attribuito allo zero
CALCOLO A MENTE	-scoprire e analizzare diverse modalità di calcolare a mente, -Analizzare le caratteristiche e le proprietà delle operazioni per automatizzare il calcolo, -Avviare il calcolo veloce nella suddivisione e spartizione, -Affrontare diverse strategie di calcolo a mente anche con utilizzo delle proprietà delle operazioni
CALCOLO SCRITTO	-riflettere sulla funzione del calcolo scritto -Apprendere le procedure delle operazioni (frazioni) -Imparare la prova delle operazioni -Imparare a stimare il risultato

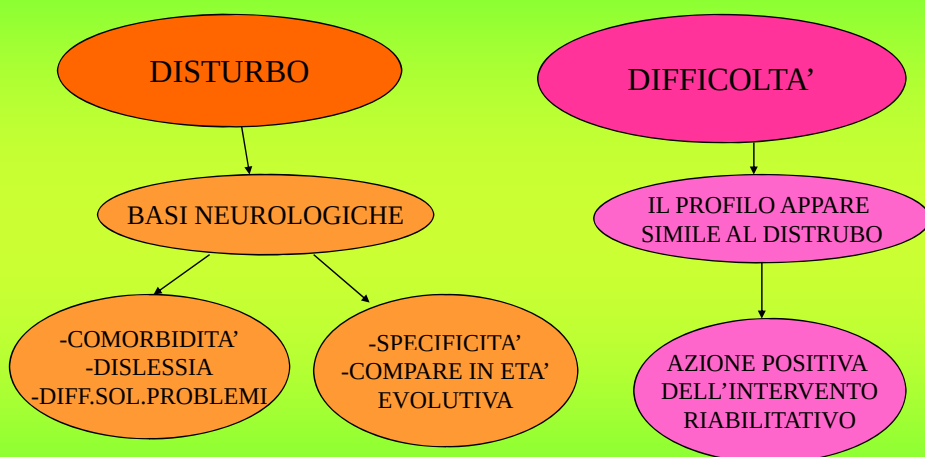


PROBLEM SOLVING MATEMATICO

- **COMPRESIONE TESTUALE:** comprendere sia il testo verbale che gli schemi matematici sottostanti
- **RAPPRESENTAZIONE VISIVA:** “costruire” il rapporto tra i dati e le incognite come sono stati estratti dalla comprensione in un modello unitario, che può essere più o meno schematico, ma comunque sempre in forma visuospaziale;
- **CATEGORIZZAZIONE:** individuare la struttura del problema attraverso il riconoscimento di somiglianze e differenze tra schemi di soluzione a prescindere che si parli di caramelle o edifici...
- **PIANIFICAZIONE:** formulare un piano di azioni, sequenze di operazioni concrete, per realizzare le operazioni necessarie ad arrivare alla soluzione del problema (procedure risolutive),
- **AUTOVALUTAZIONE:** abilità metacognitive che consentono di controllare l'efficacia del processo complessivo e delle singole fasi

Il FLUSSO delle COMPONENTI COGNITIVE non è sequenziale, ma RICORSIVO e DINAMICO, è un insieme di processi specifici in relazione ricorsiva e dinamica

DISTURBO o DIFFICOLTA' DI CALCOLO?



DISCALCULIA =

“..un disturbo delle abilità numeriche ed aritmetiche che si manifesta in bambini di intelligenza normale, che non hanno subito danni neurologici. Essa può presentarsi associata a dislessia, Ma è possibile che ne sia dissociata..” Temple (1992)

LE DIFFICOLTA' A SCUOLA che possono manifestarsi sono:

- comprendere o nominare i termini, le operazioni, o i concetti metematici e decodificare problemi scritti in simboli matematici (capacità “linguistiche”);
- riconoscere o leggere simboli numerici o segni aritmetici e raggruppare oggetti in gruppi (capacità “percettive”);
- copiare correttamente numeri o figure, ricordarsi di aggiungere il riporto e rispettare i segni operazionali (capacità “attentive”);
- seguire sequenze di passaggi matematici, contare oggetti e imparare le tabelline (capacità “ matematiche”);
- acquisire i processi lessicali nel sistema di comprensione del numero o di produzione del calcolo;
- acquisire le procedure e gli algoritmi nel sistema del calcolo;
- acquisire fatti numerici all'interno del sistema del calcolo;
- Recuperare procedure facilitanti, regole, risultati parziali (sovraccarico di memoria);
- Incolonnare, seguire la direzione procedurale;
- applicare procedure;
- Commettere “errori intelligenti”

COMPENSATIVI

Tabella dei cento numeri
 Tabelle dei multipli
 Tabella della moltiplicazione (Tavola pitagorica)
 Tabelle per il valore posizionale delle cifre
 Tabelle per l'incolonnamento
 Tabella per l'enumerazione regressiva
 Tabella delle misure
 Tabella delle formule geometriche
 Tabella dei mesi, dell'alfabeto e dei caratteri
 Tabella delle difficoltà ortografiche.....

Istruzioni per le procedure (cosa devi fare?)
 Diagrammi di flusso o cartoncini guida con istruzioni per le procedure dei calcoli a mente
 Calcolatrice (con sintesi vocale)
 Registratore ...

LA LINGUA STRANIERA

- Il bambino dislessico spende già molte energie a far corrispondere ai suoni le lettere della lingua italiana
- Con lo studio di un'altra lingua i suoni e le concordanze da ricordare aumentano rendendo **più faticoso l'apprendimento**

COSA FARE?

- **Concordare con chiarezza** i suoni con le lettere
- Ricordare il **significato** delle parole
- Se deve imparare una seconda lingua, sarebbero da preferire le lingue con una **base latina** perché più trasparenti
- Se deve imparare l'inglese, è opportuno **puntare sulla lingua parlata**
- **Potenziare l'apprendimento orale ma prevedere attività scritte graduali a supporto dell'esame di stato.**

Strumenti compensativi per LS

- Uso della sintesi vocale
- Uso della sintesi vocale
- Uso della scrittura con correttore ortografico, suggerimento di parole e glossario
- Dizionario elettronico
- Registratore per pronuncia
- Uso del traduttore
- Uso della Reading Pen
- Dare tempo aggiuntivo alle prove e prove ridotte
- scrittura con correttore ortografico, suggerimento di parole e glossario
- Dizionario elettronico
- Registratore per pronuncia
- Uso del traduttore

LA VALUTAZIONE

- Predisporre **verifiche scalari**, **chiare graficamente**, possibilmente su un **unico argomento**, **non a tempo**
- Lasciare usare gli **strumenti di compensazione**
- Valutare in modo costruttivo, con modalità che tengano conto del contenuto, **separando l'errore** non oggetto di verifica
- Cercare di mettere **pochi segni rossi**
- Far capire che gli **errori** sono sempre **migliorabili**
- Dare indicazioni precise su come **attuare miglioramenti**
- Valutare **l'impegno**
- La valutazione sulla scheda dovrebbe riflettere il percorso dei ragazzi e registrare i loro **progressi**
- Verificare le competenze acquisite e far emergere gli apprendimenti raggiunti